Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA
Consulenza Professionale Tecnico-Edilizia

SEGNALETICA DI CANTIERE

Allegato 5 al Piano di Sicurezza e Coordinamento

ex Art.100 e All.XVI D.Lgs. 81/2008

per i lavori di

Manutenzione straordinaria dell'immobile sito in Modena, Via Costellazioni 190, per l'adeguamento funzionale a Direzione Provinciale dell'I.N.P.D.A.P. di Modena

(Immobile ex I.N.A.D.E.L. - UO 49Y 0003 - S2110303)

Bologna, giugno 2011

Il Coordinatore per la Sicurezza
in fase di Progettazione
Ing. Aldo Borriello

Viale Aldo Moro 44 – 40127 Bologna – Tel. 051 4201529 – Fax 051 4201562 – aborriello@inpdap.gov.it

DIVIETO

VIETATO TRASPORTARE E/O SOLLEVARE PERSONE	
	Norme legislative Art.184 - DPR 547 del 27/04/1955 - Art. 27 - DPR 320 del 20/03/1956
DIVIETO DI SPEGNERE CON ACQUA	
	Posizionamento generico Sulle porte di ingresso delle stazioni elettriche, centrali elettriche non presidiate, cabine elettriche, ecc. Dove esistono conduttori, macchine ed apparecchi elettrici sotto tensione In prossimità delle pompe di rifornimento dei carburanti **Norme legislative** ISPESL circolare 8 gennaio 1998, n. 3
VIETATO FUMARE	
	Posizionamento generico Dove esposto è vietato fumare, per motivi igienici ed in difesa contro gli incendi
DIVIETO DI ACCESSO	
	Posizionamento generico All'ingresso del cantiere in prossimità di tutti i luoghi di accesso. Nei depositi e nelle aree in cui l'accesso sia permesso solo a personale autorizzato. Il segnale va accompagnato dalla relativa scritta.
VIETATO L'ACCESSO	
	Norme legislative Art.219 - DPR 547 del 27/04/1955 - Art.62 - DPR 164 del 07/01/1956
VIETATO FUMARE O USARE FIAMME LIBERE	
	Posizionamento generico In tutti i luoghi nei quali esiste il pericolo di incendio o di esplosione Sulle porte di ingresso dei locali ove sono installate batterie di accumulatori In prossimità delle pompe di rifornimento carburanti Nei luoghi di deposito di esplosivi, oli combustibili, bombole di acetilene, ossigeno, recipienti di acetone, alcool etilico, olio di trementina (acquaragia), petrolio, ecc. Nelle autorimesse, officine, laboratori di falegnameria, ecc. Nei locali di verniciatura **Norme legislative** DECRETO DIRETTORE GENERALE REGIONE LOMBARDIA 7 gennaio 1998, n. 36 - Art.303 - DPR 547 del 27/04/1955
LAVORO IN CORSO NON EFFETTUARE MANOVRE	
	Posizionamento generico Nei posti di manovra e comando di macchine , apparecchi, condutture elettriche a qualunque tensione, quando su di esse sono in corso lavori Nei posti di manovra e comando di apparecchiature diverse: idrauliche, meccaniche, ecc., quando su di esse sono in corso lavori. **Norme legislative** Art.345 - DPR 547 del 27/04/1955
VIETATO PULIRE, OLIARE O INGRASSARE ORGANI IN MOTO	
	Posizionamento generico Nelle officine di manutenzione delle macchine; Nei pressi delle macchine che presentano organi in movimento con necessità periodica di pulizia o lubrificazione quali, in particolare: centrali di betonaggio, betoniere, mescolatrici per calcestruzzo, ecc. **Norme legislative** CE direttiva Parlamento europeo e Consiglio 16 dicembre 1997, n. 97/68

VIETATO ESEGUIRE OPERAZIONI DI RIPARAZIONE O REGISTRAZIONE SU ORGANI DI MOTO	
	Posizionamento generico Nelle officine di manutenzione delle macchine; Nei pressi delle centrali di betonaggio, betoniere, mescolatrici, pompe gru, ecc. **Norme legislative** D.M. 10/03/1998
VIETATO RIMUOVERE LE PROTEZIONI ED I DISPOSITIVI DI SICUREZZA	
	Posizionamento generico n prossimità dei piano inclinati; all'imbocco delle gallerie ove sia ritenuto pericoloso, l'accesso ai pedoni; in corrispondenza delle zone di lavoro od ambienti ove, per ragioni contingenti, possa essere pericoloso accedervi, come ad esempio ove si eseguono demolizioni. il cartello è normalmente accompagnato dall'indicazione della natura del pericolo.
VIETATO PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE DELL'ESCAVATORE	
	Posizionamento generico Sulle macchine per movimento terra; In prossimità della zona ove sono in corso lavori di scavo e/o movimenti terra con mezzi meccanici.
DIVIETO DI UTILIZZARE INDUMENTI PERICOLOSI	
	Posizionamento generico Nei luoghi in cui sono collocate macchine od attrezzature da cantiere che prevedano organi in movimento di qualsiasi genere. Nei pressi della centrale di betonaggio e dei luoghi di lavorazione del ferro. **Norme legislative** Art.378 - DPR 547 del 27/04/1955
VIETATO PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE DELLA GRU	
	Posizionamento generico Nelle aree di montaggio di elementi prefabbricati;In corrispondenza dei posti di sollevamento dei materiali. Sotto l'argano a cavalletto o altro apparecchio di sollevamento posizionato sul ponteggio o su un solaio della costruzione. **Norme legislative** Art.186 - DPR 547 del 27/04/1955 - Art.186 - DPR 547 del 27/04/1955 - Art.186 - DPR 547 del 27/04/1955

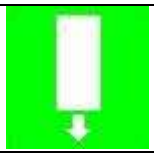
PERICOLO	
PERICOLO DI CADUTA IN APERTURA DEL SUOLO	
	Posizionamento generico Per segnalare le aperture esistenti nel sottosuolo o pavimenti dei luoghi di lavoro o di passaggio (pozzi e fosse comprese) quando, per esigenze tecniche o lavorative, siano momentaneamente sprovviste di coperture o parapetti normali. **Norme legislative** Art.010 - DPR 547 del 27/04/1955
TENSIONE ELETTRICA PERICOLOSA	
	Posizionamento generico Sulle porte di ingresso delle cabine di distribuzione, di locali, armadi, ecc. contenenti conduttori ed elementi in tensione; Su barriere, difese, ripiani posti a protezione di circuiti elettrici. **Norme legislative** D.Lgs. 493/96
PERICOLO GENERICO	
	Posizionamento generico Per indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare). **Norme legislative** Art.006 - DPR 547 del 27/04/1955 - DELIBERA GIUNTA REGIONALE PIEMONTE 16 febbraio 1998, n. 14/23980
ATTENZIONE AI CARICHI SOSPESI	
	Posizionamento generico Sulla torre gru; Nelle aree di azione delle gru; In corrispondenza della salita e discesa dei carichi a mezzo di montacarichi. Nei pressi delle macchine per la lavorazione del ferro Nei pressi dell'impianto di betonaggio. **Norme legislative** D.Lgs. 493/96
MATERIALE INFIAMMABILE	
	Posizionamento generico Nei depositi di bombole di gas disciolto o compresso (acetilene, idrogeno, metano), di acetone, di alcool etilico, di liquidi detergenti; Nei depositi di carburanti;6. Nei locali con accumulatori elettrici.E' accompagnato sempre dal segnale: "DIVIETO DI FUMARE E USARE FIAMME LIBERE" **Norme legislative** D.Lgs. 493/96
MATERIALE ESPLOSIVO	
	Posizionamento generico Sulle porte dei locali in cui sono depositati materiali esplosivi in genere, sui recipienti o tubi, anche aperti, che abbiano contenuto materiale i cui residui, evaporando o gassificandosi sotto l'azione del calore o dell'umidità, possano formare miscele esplosive.Nei pressi dei luoghi in cui si effettuano operazioni di saldatura E' sempre accompagnato dal segnale di divieto:VIETATO FUMARE O USARE FIAMME LIBERE". **Norme legislative** D.Lgs. 493/96
SOSTANZE VELENOSE	
	Posizionamento generico Nei luoghi di immagazzinamento delle sostanze nocive o pericolose (es. mercurio, tetracloruro di carbonio, ecc.). **Norme legislative** D.Lgs. 493/96
MATERIALE IRRITANTE E/O NOCIVO	
	Posizionamento generico Nei luoghi di immagazzinamento delle sostanze nocive od irritanti (es. ammoniaca, trementina, ecc.). **Norme legislative** D.Lgs. 493/96

ATTENZIONE SCHEGGE	
	Posizionamento generico Nei pressi della sega circolare da cantiere.
DISPERSORE DI TERRA	
	Posizionamento generico In corrispondenza di ciascun dispersore dell'impianto di terra In corrispondenza del dispersore di terra della gru In corrispondenza del dispersore di terra della betoniera In corrispondenza del dispersore di terra della centrale di betonaggio In corrispondenza del dispersore di terra della sega circolare In corrispondenza del dispersore di terra della piegaferri In corrispondenza del dispersore di terra dell'argano.

SALVATAGGIO

PROTEZIONE DEL CAPO	
	Posizionamento generico Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiale dall'alto o di urto con elementi pericolosi. Nei pressi dell'impianto di betonaggio vicino alla zona di carico e scarico Nei pressi del posto di carico e scarico materiali con apparecchi di sollevamento Nei pressi del luogo di montaggio elementi prefabbricati Nei pressi delle macchine per la lavorazione del ferro Nei pressi dei luoghi in cui si armano e disarmano strutture L'uso dei caschi di protezione è tassativo per: gallerie, cantieri di prefabbricazione, cantieri di montaggio ed esercizio di sistemi industrializzati, in tutti i cantieri edili per gli operai esposti a caduta di materiali dall'alto. I caschi di protezione devono essere usati da tutto il personale, senza eccezione alcuna, visitatori compresi **Norme legislative** Art.381 - DPR 547 del 27/04/1955 - Art.26 - DPR 303 del 19/03/1956 - Art. 12 - DPR 320 del 20/03/1956
PROTEZIONE DELL'UDITO	
	Posizionamento generico Negli ambienti di lavoro od in prossimità delle operazioni dove la rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno all'udito. **Norme legislative** Art.377 - DPR 547 del 27/04/1955 - Art.24 - DPR 303 del 19/03/1956
PROTEZIONE DEGLI OCCHI	
	Posizionamento generico Nei pressi dei luoghi in cui si effettuano operazioni di saldatura Nei pressi dei luoghi in cui si effettuano operazioni di molatura Nei pressi dei luoghi in cui di effettuano lavori da scalpellino Nei presi dei luoghi in cui impiegano o manipolano materiali caustici **Norme legislative** Art.377 - DPR 547 del 27/04/1955 - Art.382 - DPR 547 del 27/04/1955
PROTEZIONE DEI PIEDI	
	Posizionamento generico Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti; Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature; Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.). All'ingresso del cantiere per tutti coloro che entrano Nei pressi delle macchine per la lavorazione del ferro Nei pressi dei luoghi di saldatura **Norme legislative** Art.384 - DPR 547 del 27/04/1955
PROTEZIONE DELLE MANI	
	Posizionamento generico Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine dove esiste il pericolo di lesione delle mani. Nei pressi delle macchine per la lavorazione del ferro Nei pressi dei luoghi di saldatura **Norme legislative** Art.383 - DPR 547 del 27/04/1955
PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE	
	Posizionamento generico Negli ambienti di lavoro dove esiste il pericolo di introdurre nell'organismo, mediante la respirazione, elementi nocivi sotto forma di gas, polveri, nebbie e fumi. Nei pressi dei uoghi in cui si effettua la levigatura dei pavimenti Il personale deve essere a conoscenza del posto di deposito, delle norme di impiego e addestrato all'uso. **Norme legislative** Art. 64 - DPR 320 del 20/03/1956 - Art. 65 - DPR 320 del 20/03/1956 - Art.387 - DPR 547 del 27/04/1955
CINTURA DI SICUREZZA	
	Posizionamento generico Nei luoghi in cui viene eseguito il montaggio e smontaggio di ponteggi od altre opere provvisionali Nei luoghi in cui viene eseguito il montaggio, smontaggio e manutenzione degli apparecchi di sollevamento (gru in particolare) Nei luoghi in cui viene eseguito il montaggio di costruzioni prefabbricate od industrializzate per alcune fasi transitorie di lavoro non proteggibili con protezioni o sistemi di tipo collettivo Nei luoghi in cui vengono eseguiti lavori entro pozzi, cisterne e simili. **Norme legislative** Art.386 - DPR 547 del 27/04/1955 - Art.10 - DPR 164 del 07/01/1956

USARE LE PROTEZIONI	
	Posizionamento generico Nei pressi delle varie macchine fisse con protezioni installate Nei pressi dell'impianto di betonaggioNei pressi della piegaferri Nei pressi della sega circolare da cantiere**Norme legislative** DELIBERA GIUNTA REGIONALE PIEMONTE 16 febbraio 1998, n. 14/23980
VEICOLI A PASSO D'UOMO	
	Posizionamento generico In corrispondenza degli accessi ai luoghi di lavoro dove devono transitare mezzi meccanici che possono costituire pericolo per le maestranze intente ad eseguire lavori; In corrispondenza di lavori che si stanno eseguendo lungo le piste prestabilite per i mezzi meccanici (es. gallerie).
VEICOLI A PASSO D'UOMO	
	Posizionamento generico All'ingresso del cantiere in posizione ben visibile ai conducenti dei mezzi di trasporto. Nelle aree interne del cantiere in caso di percorrenza di automezzi di trasporto su ruote di qualsiasi genere. Affiancato dalla scritta "AUTOMEZZI ACCOMPAGNATI" in caso di spazi ristretti che necessitino della colaborazione di una guida a terra. **Norme legislative** Art.182 - DPR 547 del 27/04/1955 - Art.168 - DPR 547 del 27/04/1955
OBBLIGO USO DELLA TUTA DI PROTEZIONE	
	Posizionamento generico Nei luoghi in cui siano installate delle attrezzature con particolari organi in movimento. Nei pressi delle aree di lavoro in cui si viene a contatto con sostanze insudicianti. Nelle aree in cui si svolgono lavori di verniciatura, coibentazione, demolizione, rimozione di materiali insudicianti, ecc. **Norme legislative** Art.379 - DPR 547 del 27/04/1955 - Art.385 - DPR 547 del 27/04/1955

EMERGENZA	
VIA DI EMERGENZA A DESTRA	
	Posizionamento generico Nei corridoi, nei grossi locali, ecc... in modo opportuno, per facilitare il ritrovamento dell'uscita di sicurezza più prossima. **Norme legislative** Art.013 - DPR 547 del 27/04/1955 - D.Lgs. 493/96
SCALA DI EMERGENZA	
	Posizionamento generico In prossimità dei vani scala di ciascun piano o solaio quando necessità scendere per raggiungere l'uscita di emergenza e il segnale deve essere posto alla sinistra rispetto alla scala **Norme legislative** Art.013 - DPR 547 del 27/04/1955 - D.Lgs. 493/96
USCITA DI EMERGENZA	
	**Posizionamento generico** Sopra la porta dell'uscita di emergenza. **Norme legislative** Art.013 - DPR 547 del 27/04/1955 - D.Lgs. 493/96
PRONTO SOCCORSO	
	Posizionamento generico Nei reparti o locali dove sono installati gli armadietti contenenti il materiale di primo soccorso Sui veicoli in cui viene tenuta una cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione Sulla porta della baracca uffici all'interno della quale si trova una cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione Sulla porta del box attrezzature all'interno del quale si trova una cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione **Norme legislative** Art.27 - DPR 303 del 19/03/1956 - Art.28 - DPR 303 del 19/03/1956 - Art.29 - DPR 303 del 19/03/1956
ACQUA POTABILE	
	Posizionamento generico In corrispondenza dei rubinetti dai quali sgorga acqua potabile **Norme legislative** Art.36 - DPR 303 del 19/03/1956
LAVAOCCHI DI EMERGENZA	
	Posizionamento generico In corrispondenza della fontanella lavaocchi posizionata in cantiere in caso di lavorazioni che espongono i lavoratori a schizzi di materiale pericoloso per gli occhi **Norme legislative** Art.15 DLgs 626/94 - D Lgs 242/96

ANTINCENDIO	
ESTINTORE	
	Posizionamento generico Sui veicoli in cui viene tenuto un estintore Sulla porta della baracca uffici all'interno della quale si trovano uno o più estintori Sulla porta del box attrezzature all'interno della quale si trovano uno o più estintori In corrispondenza delle uscite di emergenza ove si trova un estintore
TELEFONO ANTINCENDIO	
	Posizionamento generico Sulla porta della baracca uffici all'interno della quale si trova un telefono con riportato il numero di telefono dei Vigili del Fuoco Sui veicoli all'interno dei quali si trova un telefono cellulare o altro modello con riportato il numero di telefono dei Vigili del Fuoco

INFORMAZIONE

CARTELLO DI CANTIERE

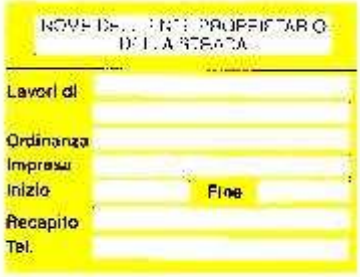


Fig.II.382

Posizionamento generico All'ingresso principale del cantiere in posizione visibile dalla strada di accesso.

CARTELLO DI CANTIERE

Posizionamento generico *Se possibile non utilizzarlo in quanto il cartello crea spesso confusione e distrazione per i lavoratori. E' preferibile utilizzare i singoli segnali posizionati opportunamente nei luoghi specifici e non concentrati all'ingresso del cantiere.*

INFORMAZIONI COMPORTAMENTALI PER TUTTI I LAVORATORI DI CANTIERE DA TENERE IN CASO D'INCENDIO

Tipologia di incendio e relative modalità d'intervento:

TIPOLOGIA DI INCENDIO		CLASSIFICAZIONE FUOCO	MODALITÀ DI INTERVENTO
A	a) La superficie di fuoco e' limitata ad un max di 2 mq.l'intervento è limitato alla capacità estinguente dei mezzi portatili presenti in cantiere (estintori e coperta ignifuga)	Incendio di prima categoria	non richiede necessariamente la mobilitazione di forze esterne; si deve tentare di spegnerlo con l'ausilio dei mezzi antincendio disponibili nelle vicinanze.
B	b) La superficie di fuoco è maggiore i 2 mq e tende ad espandersigli estintori portatili ed i presidi antincendio non sono stati sufficienti per estinguerlogli estintori portatili sono di scarsa efficacia	Incendio di seconda categoria	non perdere tempo in tentativi inutili; attivare l'allontanamento dei lavoratori in pericolo; informa immediatamente la squadra antincendio dei VV.FF; mettere in sicurezza gli impianti onde evitare ulteriori rischi; disattivare i servizi (ENEL, gas).
C	c) Incendio grave e completamente incontrollabile	Incendio di terza categoria	può essere controllato solo attraverso l'impiego di massicce risorse esterne; attivare l'evacuazione delle persone; avviso alla squadra antincendio dei VV.FF.

Richiesta di intervento dei VV.FF :

ELENCO DELLE INFORMAZIONI DA FORNIRE IN MODO ESAURIENTE AL 115
In caso di accadimento d'incendio e qualora si ravvisi la necessità di intervento della squadra dei Vigili del Fuoco è necessario telefonare al 115 indicando in modo chiaro e puntuale: - nome, cognome e qualifica di chi sta chiamando; - luogo d'incendio (sede del cantiere) con chiari riferimenti stradali e relativi punti di riferimento; - n° di telefono della sede di cantiere; - descrizione dinamica dell'incendio, specificandone il materiale di combustione, la causa ed eventuali pericoli imminenti (pericoli di esplosione), la sede e l'ambiente interessati dall'emergenza (se facilmente accessibili dalle forze esterne, se esistono caseggiati abitati nell'intorno, se esistono pericoli di esplosione all'esterno del cantiere); - esatto riferimento di eventuali punti acqua. <u>Bisogna comunque cercare di rispondere in modo chiaro e corretto alle eventuali ulteriori domande poste dalla centrale VV.FF del 115.</u>

Uso estintori e presidi antincendio:

CAUSA DI INCENDIO	SEDE DELL'INCENDIO	PRESIDIO ANTINCENDIO
depositi di materiali: oli minerali, benzine, vernici, derivati plastici, bombole di acetilene, di butano, metano, ecc.;	depositi, baraccamenti;	estintore a polvere; coperta ignifuga per piccolo incendio;
apparecchiature elettriche;	baraccamenti, impianto elettrico;	estintore ad anidride carbonica; se non si ha timore di danneggiare i materiali va bene anche l'estintore a polvere;
depositi di legna, carta, tessuti naturali, ecc..	depositi, baraccamenti.	estintore a polvere, acqua (evitare ove ne sia vietato l'uso con cartelli affissi).

Istruzioni d'uso per estintori e presidi antincendio:

ESTINTORE	COPERTA IGNIFUGA
- sollevare la bombola contenete la sostanza estinguente per la maniglia di presa; - sollevare la manichetta e direzionare il cono diffusore per l'erogazione verso la fiamma; - porsi nella posizione a favore del vento; - tenersi ad una distanza di sicurezza dal fuoco (ed indirizzare la sostanza estinguente alla base della fiamma; - erogare la sostanza estinguente in piccole quantità e ripetutamente fino all'estinzione del fuoco.	- in due prendere all'estremità la coperta ignifuga e stenderla sulla fiamma; - aspettare sino all'estinzione dell'incendio, sollevare la coperta ed eventualmente raffreddare i residui ancora incandescenti con getti d'acqua.

.